

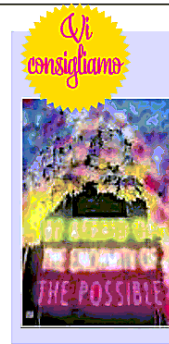


**Jago, scultore social a Palazzo Bonaparte**  
La genialità di Jago, lo scultore social con un seguito da rockstar, viene raccontata per la prima volta in *Jago The Exhibition*, una mostra in cui sono esposte tutte le opere realizzate dall'artista sino ad oggi, dai sassi di fiume scolpiti, fino alle sculture monumentali, passando per le opere più mediatiche quali il Papa (*Habemus Hominem*).  
► Palazzo Bonaparte, piazza Venezia, 5. Fino al 3 luglio. Dal lun al ven 9/19. Sabato e domenica 9/21



**Il "Superbarocco" alle Scuderie**  
Alle Scuderie del Quirinale la mostra *Superbarocco. Arte a Genova da Rubens a Magnasco*. Esposte 120 opere.  
► Scuderie del Quirinale, via Venti quattro Maggio 18. Tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 20

**Marmi Santarelli: i colori dell'Antico**  
Ai Musei Capitolini, in mostra oltre 660 marmi policromi di età imperiale: *I Colori dell'Antico. Marmi Santarelli*. In esposizione una panoramica sull'uso dei marmi colorati, dalle origini fino al XX secolo, attraverso una selezione di pezzi provenienti dalla Fondazione Santarelli. Per raccontare la connessione tra la presenza di materiali non-autocentri alla città di Roma e l'espansione dell'Impero Romano  
► Musei Capitolini, piazza del Campidoglio 1. Tutti i giorni dalle 9.30 alle 19.30



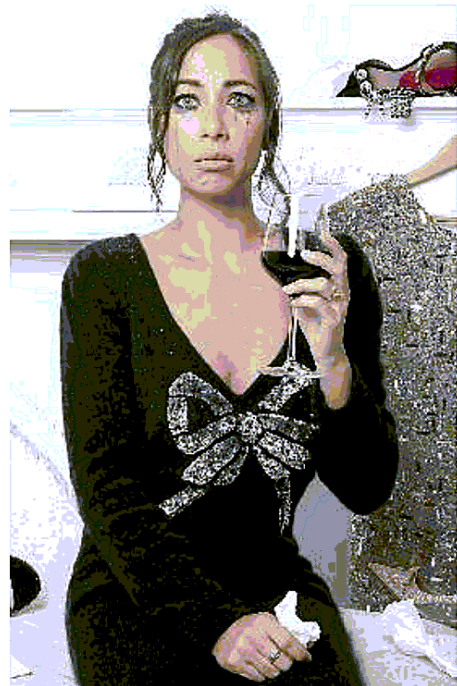
**Al Chiostro in scena una vera magia folia**  
Dagli specchi rotti di Pirri ai neon del cileño Jaar, sono 21 gli artisti internazionali che esprimono il loro personale concetto di pazzia nella mostra *Crazy*, al Chiostro del Bramante, fino all'8 gennaio 2022. Il percorso ha due colonne storiche, come *l'Installazione ambientale di Lucio Fontana* e il percorso programmato *Topoesteta* di Gianni Colombo.  
► Arco della Pace 5, tutti i giorni 10-20, sab-dom 10-21

**L'intervista**

La comica 33enne parla dello spettacolo "Insopportabilmente donna", mercoledì all'Ambra Jovinelli. «Metto sul palco otto anni di web serie, tutto il mio mondo»

**R**ipartirà dopodomani dal teatro Ambra Jovinelli *Insopportabilmente donna*, lo spettacolo della comica italoamericana Tess Masazza, 33 anni, che porta in scena in versione "live" i personaggi della sua fortunata, omonima web serie (oltre 500 milioni di visualizzazioni). Popolarissima su Internet (ma non ama farsi chiamare influencer), dopo alcune esperienze cinematografiche nelle commedie *Poveri ma Ricchissimi* di Fausto Brizzi, *Noti in Bianco* e *Baci a colazione* di Francesco Mandelli, Masazza è diventata nota al pubblico generalista partecipando alla seconda edizione del programma comico *LOL - Chi Ride è Fuori*, di Amazon Prime.  
**Che effetto le fa tornare a teatro?**  
«Sono carica, mi diverte. E poi Roma è la città dove avevo debuttato prima della pandemia. Col pubblico "vero" cambia tutto, l'adrenalina è un'altra cosa. E poi il teatro è uno degli strumenti che mi dà più soddisfazione. È bellissimo portare in scena tutto il mio mondo: otto anni di web serie che poi sono diventati real».  
**I suoi follower la seguono anche a teatro?**  
«Me lo sono chiesta anche io e di re di sì. Me ne accorgo dalle risate, perché in sala si ride molto per alcune battute che si riferiscono a cose che mi sono successe nella vita reale, di cui magari ho parlato nella web serie».  
**Com'è la vita dopo "LOL"?**  
«Diversa: è stata un'esperienza professionale e umana molto importante. Penso di essere cresciuta molto. Osservando gli altri ho capito molte cose sui meccani-

# «Da LOL al teatro porto Internet nella vita reale»

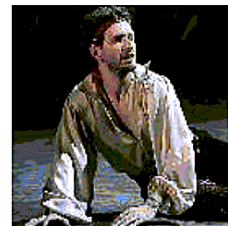


La comica italoamericana Tess Masazza, 33 anni

smi della comicità. E ho preso consapevolezza dei miei limiti. Ora so cosa posso migliorare». **È soddisfatta dell'esperienza?**  
«Non è andata come avrei voluto, sono stata presa dal panico e dall'ansia di prestazione. Sono uscita troppo presto. E questo mi è un po' dispiaciuto. Potevo essere più coraggiosa forse, ma sono stata presa alla sprovvista. Non sapevo che mi sarei trovata davanti i miei miti. Tipo Virginia

Raffaele». **Pentita?**  
«Mai. Non sarebbe giusto. Avrei voluto fare cose diverse, certo. Ma la visibilità che ti dà LOL è enorme». **Anche le critiche, volendo.**  
«Ma io le ho prese bene. Ho fatto anche un video, su questo sono consapevole della mia prestazione. Certo anche le critiche c'è modo e modo di farle. Sono sensibile, alcune cose mi hanno ferita. Di mio sono dispiaciuta di non aver potuto fare di più». **Qualcuno si è mai offeso per una sua battuta?**  
«No. Con *Insopportabilmente donna* affronto tematiche volutamente leggere, mi concentro sulle piccole cose del quotidiano. Ho un caratteraccio, ma nella vita non sono così insopportabile». **Si censura?**  
«No, credo di avere un'impronta naturalmente delicata. Non mi sento limitata da nessuno quando faccio una battuta. Mi viene spontaneo non urtare gli altri».

## Costanzi A sorpresa il "corsaro" Alessio Rezza diventa étoile



L'étoile Alessio Rezza, 33 anni

**LA NOMINA**

Una pioggia di coriandoli sul corsaro Conrad: insieme con gli applausi del pubblico, al termine dell'ultima recita de *Il Corsaro*, la sorpresa. E la festa: ieri al Teatro Costanzi, Alessio Rezza, 33 anni, protagonista del balletto, è stato nominato étoile del Teatro dell'Opera di Roma dal sovrintendente Francesco Giambone, su proposta della direttrice del corpo di ballo Eleonora Abbagnato.  
Chiuso il sipario sulle avventure della schiava Medora e del corsaro Conrad (coreografia di José Carlos Martínez), sono saliti sul palcoscenico il sovrintendente e la direttrice del ballo. E una "pioggia" colorata ha illuminato il danzatore pugliese. «Il nostro corpo di ballo è un'eccellenza del teatro», ha detto il sovrintendente Giambone, «sono felice di vederlo crescere. Oggi è una giornata di festa per tutti noi».  
«Alessio è un danzatore perfetto per il repertorio classico e moderno», ha aggiunto Eleonora Abbagnato, «ho avuto il piacere di nominarlo prima solista e poi primo ballerino». L'ultimo danzatore promosso étoile al Costanzi fu Mario Marozzi, nominato dalla Fracchi nel 2004».

S.Ant.

**«AL REALITY DI AMAZON SONO STATA PRESA DAL PANICO, NON MI ASPETTAVO DI TROVARMICI DI FRONTE AI MIEI MITI COME VIRGINIA RAFFAELE»**

**TeatroBasilica**



**Herlitzka in "Paradiso" da oggi i nuovi canti**

Roberto Herlitzka porta a termine al TeatroBasilica la lettura integrale del *Paradiso*. Dopo *l'Inferno* e il *Purgatorio*, l'attore torna in scena per completare l'impresa di leggere integralmente l'opera di Dante (allestimento di Antonio Calenda). Dopo la lettura dei canti dal 1 al 6 del *Paradiso*, oggi canti 7/13; il 23 maggio canti 14/19; il 30 canti 20/26 e il 6 giugno 27/33.

**Mai fatto arrabbiare nessuno?**  
«Una volta. Feci un video in cui interpretavo una ragazza single che diceva che Babbo Natale non esiste. Mi hanno scritto alcune mamme infelicitate, dopo aver visto il video con i loro bambini».  
**Nel pubblico la seguono sole donne o anche uomini?**  
«Il mio pubblico è soprattutto al femminile, ma negli anni è cambiato. I tanti ragazzi costretti a vedere i miei spettacoli dalle fidanzate si sono affezionati e tornano. Ho sempre cercato di parlare anche a loro».  
**"Insopportabilmente donna" è web serie, spettacolo e libro. E poi?**  
«Mi piacerebbe farne una serie tv. È sempre stato il mio obiettivo fin dall'inizio, e posso dire che ci sono conversazioni in merito».

Iaria Ravarino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Teatro India**

# Federica Rosellini presenta Koltès: «In scena con un ruolo maschile»

**L'INTERPRETE**

È una delle attrici più stimate della sua generazione. Federica Rosellini, 32 anni, nata a Treviso, premio Ubu 2021 come miglior performer under 35, porta a ogni sua apparizione scenica un'anomalia fertile, un segno differente che la fa oscillare all'interno di un campo magnetico in cui non esiste né maschile né femminile. Da domani interpreterà il ruolo del Dealer nel magnifico, scovolgente testo di Bernard-Marie Koltès. *Nella solitudine dei campi di cotone*: «Ho l'onore di essere la

prima donna che interpreta questo personaggio» dichiara Federica Rosellini. La regia è di Andrea De Rosa, che aveva già diretto l'attrice ne *Le Baccanti* di Euripide (2017).

**DIONISO**

Ricordiamo con nettezza l'apparizione di questa giovanissima interprete, consegnata alla furia dionisiaca. «Che cosa mi rimane del personaggio di Dioniso? Da allora ho capito che mi interessava occupare, come donna, un ruolo maschile, senza arrivare a "performare" il maschile. Scenicamente, mi interessa muovermi

nella zona del grande androgino». Ed è all'*Orlando* di Virginia Woolf, che Rosellini ha pensato, scrivendo la sua prima opera teraria che asseconda il movimento notturno delle maree: *Carne blu*, oggetto di una pubblica-

**L'ATTRICE DA DOMANI IN "NELLA SOLITUDINE DEI CAMPI DI COTONE" CON LINO MUSELLA E LA REGIA DI ANDREA DE ROSA**

zione (Perrone Editore) e di uno spettacolo teatrale (la scorsa settimana al Piccolo Teatro di Milano). «Credo nei fantasmi» scrive Federica nelle sue note biografiche. Le crediamo. Perché sembra possedere una sostanza immateriale, fantasmatica appunto, ogni suo attraversamento di quel "trappassatoio" chiamato palcoscenico. «Quando De Rosa ha cominciato a pensare al testo di Koltès, i teatri erano chiusi. La messa in scena risente quindi di questa suggestione: il teatro come luogo degli spiriti. Interpretando il ruolo del Dealer, rappresento l'anima, lo spirito del teatro, in un sen-



Federica Rosellini, 32 anni, nata a Treviso, premio Ubu 2021

so negromantico e animistico». Nel ruolo del Cliente, impegnato in un combattimento di tipo metafisico con il Dealer, troviamo un raffinato attore come Lino Musella.  
«Avevamo già lavorato insieme, proprio ne *Le Baccanti*: io interpretavo Dioniso e lui Penteo. In questo caso, come vuole il te-

sto di Koltès, il Cliente deve portare una maggiore concretezza, mentre il Dealer si muove tra il concreto e l'astratto. Con Lino, condividiamo anche la doppia natura di attori-autori».  
► Teatro India, Lungotevere Gassman 1, da domani (ore 20) al 29 maggio.  
Katia Ippaso  
© RIPRODUZIONE RISERVATA